Forza Italia, Costa in pole per capogruppo Camera: verso incontro Tajani-Marina Berlusconi

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Câ??Ã¨ un clima di attesa in casa Forza Italia. Nelle ultime ore le voci di un avvicendamento al gruppo della Camera attualmente guidato da Paolo Barelli, fedelissimo di Antonio Tajani, sono sempre piÃ¹ insistenti nei corridoi di Montecitorio. In Transatlantico, dopo lâ??informativa di Giorgia Meloni in Aula sullâ??azione del governo, nei capannelli azzurri non si parla dâ??altro. Marina Berlusconi e il segretario nazionale, grazie anche alla mediazione di Gianni Letta, raccontano qualificate fonti azzurre allâ??Adnkronos, avrebbero giÃ raggiunto un accordo sul nuovo presidente dei deputati forzisti e anche sul nodo dei Congressi locali, regionali e provinciali, che una parte rilevante del partito vorrebbe rinviare a dopo le amministrative (restano forti i malumori in Campania). Allo stato in pole position come capogruppo alla Camera ci sarebbe Enrico Costa, uno dei responsabili della passata campagna referendaria per il sÃ¬ sulla riforma della giustizia, che viene dato per favorito rispetto agli altri papabili, come Pietro Pittalis.

Tajani, raccontano fonti parlamentari del centrodestra, starebbe lavorando con gli alleati a una exit strategy per Barelli, che potrebbe andare ad occupare un posto da sottosegretario nel governo Meloni: forse al Mimit per il dopo Bitonci, anche se sarebbe aperta sempre la finestra alla Cultura, posto lasciato libero da Gianmarco Mazzi approdato al dicastero del Turismo. Lâ??occasione per lâ??eventuale â??rimpastinoâ?? potrebbe essere giÃ oggi pomeriggio nel Cdm annunciato per affrontare lâ??emergenza della frana di Petacciato. Il Guardasigilli Carlo Nordio, perÃ², interpellato in proposito alla Camera, avrebbe escluso, al momento, la possibilitÃ di riempire almeno una delle cinque caselle vacanti nel sottogoverno (oltre al Mimit e alla Cultura, ci sono la Farnesina, lâ??UniversitÃ e la Giustizia). Una volta chiuso il cerchio, raccontano, Tajani si dovrebbe recare domani a Milano per incontrare Marina Berlusconi e formalizzare le scelte sul dopo Barelli e la stagione congressuale con conseguente sfida sulle tessere per il controllo di Fi. Si prospetterebbe una diluizione delle assise, con un cronoprogramma che dia garanzie anche alla minoranza interna.

Il colloquio doveva tenersi in un primo momento prima di Pasqua nella residenza milanese della presidente Fininvest in Corso Venezia e, a oggi, non sarebbe stato ancora convocato ufficialmente, perchÃ© sarebbero in corso contatti per definire ogni aspetto della vicenda Barelli. Gli ultimi boatos

EI SRL - P.IVA IT16017671005

assicurano che Tajani avrebbe avuto lâ??ok dalla primogenita del Cav per â??indicareâ?? il successore. Il ministro degli Esteri dovrebbe scegliere il capogruppo alla Camera tra gli uomini a lui piÃ¹ vicini, a patto che sia un volto nuovo. La famiglia Berlusconi, raccontano, si sta ritrovando unita su ogni scelta che riguarda il futuro di Fi. In questa fase, Pier Silvio Berlusconi sembra piÃ¹ defilato, ma in realtÃ lui e Marina si muovono allâ??unisono. Proprio lâ??ad di Mediaset lâ??estate di tre anni fa aveva evocato la necessitÃ di un rinnovamento della classe dirigente nei partiti e in particolare nel movimento azzurro. Chi conosce bene i due fratelli, a quanto si apprende, esclude una loro volontÃ di scendere in campo in prima persona e ricorda che hanno piÃ¹ volte dichiarato di essere imprenditori ma anche e soprattutto cittadini. E che entrambi si sentono in dovere di tutelare al meglio quello che considerano un lascito del padre a loro e al Paese.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Aprile 9, 2026
Autore
redazione